

organi, a resistere a questi eventuali tentativi rivoluzionari che si producessero nel Paese. Per questa visione organica del problema, (sia detto per accenno, ma con chiarezza) noi ci siamo arrestati anche, perplessi, di fronte alla possibilità del collaborazionismo socialista

Onorevoli colleghi, potrà essere stato tacciato di indecisione questo nostro atteggiamento, ma esso aveva origine dalla profonda persuasione che non si possa collaborare se non con forze, le quali, non contingentemente, ma definitivamente escano dall'orbita della violenza ed entrino in quella della legalità. (*Applausi al centro*).

E poichè da parte socialista questo processo chiarificatore non si è ancora compiuto; e sentono di poter coesistere ancora nel partito socialista coloro i quali dottrinalmente e praticamente si ispirano alla violenza ed altri che dicono di rinnegarla, è evidente la ragione della nostra perplessità, ispirata a un profondo senso di responsabilità, che vi dice come noi guardiamo non soltanto alla situazione attuale, ma a quella che si potrebbe determinare più lontana.

Con questo, la nostra breve dichiarazione è conclusa. Noi siamo, onorevole Facta, non dirò più generosi, ma più leali di altri, già vostri amici, verso di voi. Non mettiamo in dubbio la vostra sufficienza e le vostre buone intenzioni. Vi abbiamo sempre dato lode della vostra probità, come oggi stesso facciamo. Ma diciamo che la compagine attuale del Ministero e della maggioranza, che noi abbiamo appoggiata con volontà di non determinare situazioni incresciose, non ha risposto a quella che era la nostra aspettativa, e gli ultimi avvenimenti ci hanno convinti non essere possibile che questa situazione continui, nell'interesse del Paese.

Ecco le ragioni per cui il gruppo popolare ha presentato con altri gruppi della maggioranza, l'ordine del giorno su cui la Camera voterà. (*Vivi applausi al centro — Commenti*).

FONTANA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FONTANA. Onorevoli colleghi, se fosse continuata la discussione sul bilancio del tesoro noi non avremmo mancato di manifestare alcuni nostri dissensi nei riguardi della politica economica e finanziaria dell'attuale Gabinetto, politica non ancora interamente disimpastoiata dai sistemi vincolativi e oppressivi del periodo bellico. Ma un fatto, certo deplorabile, ha sospeso quella

discussione, pur così necessaria per avviare decisamente il paese al suo riassetto economico, finanziario e sociale, fornendo il destro ad alcune parti della Camera, per determinare un immediato giudizio sull'opera del Governo. (*Commenti*).

Noi riteniamo quel fatto sproporzionato alle conseguenze che se ne vogliono trarre; e convinti che gli interessi superiori del paese contrastino in questo momento con la eventualità di una crisi ministeriale, oscura nelle origini, incertissima nelle sue soluzioni, daremo voto favorevole al Gabinetto attuale, pur non approvando, per debito di sincerità dobbiamo dirlo, l'aspro richiamo alla magistratura, superiore a qualsiasi sospetto. (*Applausi a destra — Commenti*).

PRESUTTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PRESUTTI. Onorevoli colleghi, convinti che non la sola pacificazione ottenuta con la spada della legge, ma la più completa e più cordiale collaborazione di tutti i cittadini e di tutte le classi in questo grave momento occorra per la ricostruzione economica del nostro paese, gli appartenenti alla democrazia italiana, auspicando la costituzione di un Gabinetto che, con ardimento persegua questi scopi, dichiarano di dar voto favorevole all'ordine del giorno presentato dall'onorevole Longinotti, formulano l'augurio, ed hanno la speranza, la fede... (*Rumori — Interruzioni*) ...che il solenne voto che la Camera oggi sarà per dare non procuri la collaborazione di questo o di quel gruppo, per sostenere il Governo di oggi o il Governo di domani, ma procuri invece la collaborazione di tutte le classi e di tutti i cittadini. (*Applausi a sinistra*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cocuzza.

COCUZZA. Brevi e chiare dichiarazioni in nome del Gruppo socialista riformista, (*Vivi rumori a destra*) che non hanno bisogno di svolgimento.

Per incarico e quale segretario del Gruppo socialista riformista dichiaro (*Rumori a destra*) che il gruppo voterà l'ordine del giorno dell'onorevole Longinotti ed altri deputati, non soltanto in opposizione all'opera del Governo, quanto per esprimere il proprio giudizio in rapporto alla situazione determinatasi nel paese.

La dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio, sopraggiungono in un momento in cui sono resi più sensibili i legami tra la politica interna e quella finanziaria eco-